



COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 221

N. 221/ 31-12-2014

OGGETTO

APPROVAZIONE PEG (PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE) 2015-2017.

Il giorno trentuno del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

II SEGRETARIO COM.LE
F.to dott. GIUSEPPE LAVEDINI

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Visti i provvedimenti del Sindaco n. 0009559 e 0009560 del 30.10.2014 e n. 0011305 in data odierna con cui sono stati conferiti, fino al 28.2.2015, i seguenti *incarichi di posizione organizzativa*:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA NOMINATIVO

Area Amministrativa	Bordignon Lauriana
Area Finanziaria	Bagarella Margherita
Area Tecnica	Caputi Cristiano

Visto l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal decreto legge n. 174/2012 (conv. In legge n. 213/2012), il quale prevede che:

Art. 169. *Piano esecutivo di gestione.*

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida agli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n 118 e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Visto altresì l'articolo 10 del d.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede

Art. 10. *Piano della performance e Relazione sulla performance*

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed

alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

2. I documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono immediatamente trasmessi alla Commissione di cui all'articolo 13 e al Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all'interno nel Piano della performance.

4. Per le amministrazioni dello Stato il Piano della performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Dato atto che la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

dato altresì atto

a) che con atto n. 190 del 24/09/2013, la Giunta Comunale ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali

b) che con D.M. del 15 Novembre 2013 il Comune di Nove è stato ammesso tra le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione contabile di cui all'art 36 (ora art 78) del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2014;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che, come il Comune di Nove, già hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua, per questi nuovi enti, un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:

a) applicano i principi contabili propri della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è

applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, tranne che per gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12), come appunto il Comune di Nove salvo diverse disposizioni legislative in merito contenute nella Legge di stabilità per il 2015;

c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4) come appunto il Comune di Nove salvo diverse disposizioni legislative in merito contenute nella Legge di stabilità per il 2015;

d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12), contrariamente a quanto invece previsto per gli enti già in sperimentazione contabile dal 2014;

Considerato che questo Comune, in quanto ente sperimentatore, per l'esercizio 2015:

a) è tenuto ad approvare il Documento Unico di Programmazione, previsto dal principio contabile applicato all. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Tale documento assorbe nella parte seconda

Sezione Operativa ciò che precedentemente veniva assunto con separate delibere degli organi di governo, ossia: Fabbisogno del Personale e relativi limiti di spesa; programmazione dei lavori pubblici; piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari e programma degli incarichi di consulenza, tanto che nell'approvarlo si approvano anche le conseguenti decisioni politiche amministrative a tal fine;

b) adotta il bilancio secondo lo schema previsto all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria, a cui affianca il bilancio di previsione annuale e pluriennale di cui al D.P.R. n. 194/1996, con funzione conoscitiva (art. 11, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011);

Atteso:

- che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 212 in data 12 dicembre 2014, esecutiva, ha approvato, oltre al Documento Unico di Programmazione 2015-2017 anche gli schemi:

- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
 - del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
 - del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che il Consiglio Comunale nella seduta del 23 dicembre 2014 con atto nr 69 ha definitivamente approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e allegato DUP;

Richiamato l'articolo 183, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita:

Art. 183. Impegno di spesa

2. Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;

b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;

c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Dato atto che quindi conseguentemente a quanto sopra descritto risultano impegnate automaticamente le spese contenute nel citato articolo 183 comma 2 del TUEL a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione avvenuta nella seduta del consiglio comunale in data 23 dicembre 2014 con atto nr 69;

Preso atto quindi che anche per gli enti che applicano per la prima volta il nuovo ordinamento a partire dall'esercizio 2014 il nuovo bilancio assume funzione autorizzatoria e giuridica e le disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 118/2011, nel DPCM 28/12/2011 e nei relativi principi contabili generali ed applicati prevalgono sull'ordinamento contabile contenuto nella parte seconda del Tuel;

Preso atto che la nuova struttura del bilancio contempla, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n.118/2011, la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE

ENTRATA	SPESA
TITOLO	MISSIONE
TIPOLOGIA	PROGRAMMA
CATEGORIA	TITOLO
MACROAGGREGATO	CAPITOLO
CAPITOLO	ARTICOLO
ARTICOLO	

Visto l'articolo 8 del DPCM 28/12/2011, il quale prevede un piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico patrimoniali, il cui livello minimo di articolazione, ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, è costituito dal quarto livello, assumendo il quinto livello carattere obbligatorio in fase gestionale;

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione, in base al quale:

- a) il PEG assicura un collegamento, tra gli altri, con le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- b) nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

Preso atto, alla luce di quanto sopra, che attraverso il PEG compete alla Giunta Comunale la suddivisione:

- a) dei programmi di spesa in macroaggregati e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti);
- b) delle tipologie di entrata in categorie e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti;

Dato atto che si rende necessario approvare il PEG Finanziario 2015-2017 per permettere la gestione da parte dei responsabili di servizi incaricati;

Visto il principio contabile inerente la programmazione, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione;

Dato atto che, alla data è ancora in corso il processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative, *ma che* il Piano esecutivo di gestione riunisce organicamente anche il Piano della *performance* ed il Piano dettagliato degli obiettivi, il quale si articola come segue:

Sezione 1: Riepilogo obiettivi

Sezione 2: Obiettivi strategici con indicatori di performance

Sezione 3: Obiettivi Ordinari ed elenco attività ordinarie

Sezione 4: Assegnazione risorse finanziarie correnti e di investimento

Dato atto altresì che:

- la definizione di massima degli obiettivi generali di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra responsabili di servizio e Assessore di riferimento;
- vi è correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;

- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio

Ritenuto di affidare provvisoriamente la gestione delle risorse finanziarie ai responsabili incaricati,

Ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di gestione 2015/2017 contenente il piano della performance, piano dettagliato degli obiettivi e l'assegnazione ai responsabili di servizio per il conseguimento degli stessi;

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali;

Visti:

- a) il piano dei capitoli di entrata, raccordato al IV livello del piano dei conti finanziario e dei relativi articoli;
- b) il piano dei capitoli di spesa, raccordato al IV livello del piano dei conti finanziario e dei relativi articoli;
- c) l'assegnazione delle risorse di entrata e di spesa corrente riferite alla gestione di competenza e alla gestione dei residui relative ai singoli centri di responsabilità;

Visti inoltre l'articolo 16 del decreto legislativo n. 118/2011 ad oggetto "*Flessibilità degli stanziamenti di bilancio*", l'articolo 10 del DPCM 28/12/2011, nonché il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in base ai quali:

a) rientrano nelle competenze della Giunta Comunale:

a.1) le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi, limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento dello stesso all'interno dell'amministrazione;

a.2) le variazioni compensative tra categorie delle medesime tipologie di entrata e tra i macroaggregati del medesimo programma nonché le variazioni al fondo di riserva;

a.3) l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente;

b) rientrano nelle competenze dei responsabili di servizio:

b.1) le variazioni compensative tra i capitoli di entrata della medesima categoria e tra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

b.2) l'istituzione di nuovi articoli di entrata/spesa;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano esecutivo di gestione per il periodo 2015/2017 Sezione 4 : Assegnazione risorse finanziarie correnti e di investimento allegato sotto la lettera a);

2) di affidare le risorse finanziarie di cui sopra ai rispettivi responsabili di servizio;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art 183 comma 2 del TUEL risultano impegnate automaticamente le spese citate a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione avvenuta nella seduta del Consiglio comunale in data 23 dicembre 2014 con atto nr 69;

4) di riservarsi a successivo provvedimento la riapprovazione del PEG contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000;

5) di dare atto che

- il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2015/2017;
- gli obiettivi generali di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;
- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;
- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;

6) di stabilire, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 118/2011 ad oggetto "*Flessibilità degli stanziamenti di bilancio*", dall'articolo 10 del DPCM 28/12/2011, nonché dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, che:

a) rientrano nelle competenze della Giunta Comunale:

a.1) le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi, limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento dello stesso all'interno dell'amministrazione;

a.2) le variazioni compensative tra categorie delle medesime tipologie di entrata e tra i macroaggregati del medesimo programma nonché le variazioni al fondo di riserva;

a.3) l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente;

b) rientrano nelle competenze dei responsabili di servizio:

b.1) le variazioni compensative tra i capitoli di entrata della medesima categoria e tra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

b.2) l'istituzione di nuovi articoli di entrata/spesa;

7) di trasmettere il presente provvedimento:

- ai titolari di posizione organizzativa;
- al Nucleo di valutazione;

8) di dichiarare la suestesa deliberazione, pure a voti unanimi come sopra espressi, immediatamente eseguibile.

* * * *

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
F.to Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
F.to Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 31-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARGHERITA BAGARELLA

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 31-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARGHERITA BAGARELLA

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio.

Addi

L'INCARICATO
BORDIGNON LAURIANA

PUBBLICAZIONE

Publicata per 15 gg. dal

e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il _____

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. GIUSEPPE LAVEDINI